L'ITALIA NELLA 2° GUERRA MONDIALE

L'Italia fascista entra in guerra

Mussolini dichiara la non belligeranza dell'Italia (il duce prevedeva un duro conflitto insostenibile per le forze militari italiane) ma dopo essere colpito dalla facilità con cui Hitler sconfigge la Francia dichiara guerra a Francia e Inghilterra

1939 → patto d'acciaio, allo scoppio della guerra l'Italia NON si dichiara neutrale, si schiera con la Germania ma non si trova in stato di guerra.

Il 10 giugno 1940 l'Italia dichiara guerra a Francia e Inghilterra

Mussolini dichiara guerra alla Grecia (obbiettivo di trasformare il mediterraneo in un'area subordinata all'Italia) → i soldati italiani vengono sconfitti ovunque

- In Grecia
- In Africa → volevano conquistare la Libia
- In Russia → a sostegno dei tedeschi nell'operazione barbarossa (1941)

La caduta del fascismo

1943 → sbarco dei soldati anglo-americani in Sicilia → caduta del regime fascista e firma dell'armistizio con gli alleati (8 settembre 1943) → ora la Germania era un nemico

Gli alleati attaccarono la Sicilia con 150.000 uomini → il re decise di estromettere M. dalla guida della nazione instaurando un nuovo governo che intavolasse trattative di pace.

24-25 luglio → riunione del **Gran Consiglio del Fascismo** → i dissidenti erano guidati da Dino Grandi e Galeazzo Ciano (genero del duce).

Con questa riunione si privava M. di ogni potere → M. si recò in udienza da Vittorio Emanuele III e si sentì dire che era stato destituito → M. venne arrestato e fu portato in una località segreta, alla guida del governo venne messo Badoglio.

Il re e il governo si rifugiarono a Brindisi per paura di una reazione tedesca → le truppe tedesche arrivarono fino a Napoli → la maggior parte dei reparti si disgregò → 700.000 militari furono catturati e deportati in Germania.

Occupazione tedesca e resistenza in Italia (1943 - 1945)

Partenza: L'esercito tedesco si sente tradito dopo la firma dell'armistizio → occupa la penisola italiana

Arrivo: $1945 \rightarrow$ i tedeschi vengono sconfitti anche in Italia \rightarrow finisce la 2° guerra mondiale

Chiave di lettura: 1943-1945 → l'Italia è divisa in 2 zone (sud e centro sono gradualmente liberati dagli alleati mentre il nord è difeso dai tedeschi)

Settembre 1943 → paracadutisti tedeschi liberano M. e lo conducono in Germania (dove godeva ancora del pieno sostegno di H.) → ricostruisce uno stato fascista con il nome di RSI (Repubblica Sociale Italiana) dove l'autonomia era praticamente solo nominale.

I fascisti italiani offrirono la loro collaborazione ai nazisti nella deportazione degli ebrei italiani → gli ebrei furono concentrati a Fossoli (vicino a Carpi) dove vennero poi deportati (tra questi c'era anche Primo Levi). 7.500 deportati → 826 sopravvissuti

Un numero crescente di italiani decise di ribellarsi e di resistere → formano la resistenza

- Bande di comunisti → Brigate Garibaldi
- Partito d'azione → Giustizia e Libertà

Gli alleati riuscirono a sbarcare a Salerno ma l'esercito del reich costruì la **Linea Gustav** (sistema difensivo all'altezza dei fiumi Garigliano e Sangro)

Maggio 1944 → i tedeschi sono costretti a ritirarsi verso nord permettendo la **liberazione** di Roma.

Il movimento dei partigiani era guidato da un **Comitato di Liberazione nazionale (CIn)** insediato a Roma e guidato da Ferruccio Parri.

Luglio → circa 50.000 uomini, 17/18 zone libere o repubbliche partigiane (Val d'Ossola, Alba e Monferrato)

Stragi naziste:

- Sant'Anna di Stazzema → 560 vittime
- Marzabotto → 770 vittime

Agosto – dicembre tutte le repubbliche partigiane vennero cancellate dopo aver subito continui attacchi, le varie realtà cercarono di unirsi (Clnai) → esercito di liberazione nazionale

2 maggio 1945 → le truppe tedesche si arresero